



COMUNICATO STAMPA

L'Adsp approva il bilancio di previsione 2026 e la programmazione triennale. Previste entrate correnti superiori ai 34 milioni di euro, a fronte di spese per circa 21 milioni di euro, con avanzo corrente di circa 13 milioni di euro.

L'Adsp ha approvato il bilancio di previsione 2026 e la programmazione triennale. Il documento contabile, elaborato sulla base degli obiettivi e dei programmi che l'Ente si è preposto per il periodo considerato, ed in particolare del Piano Triennale delle Opere 2026/2028, conferma la resilienza dell'AdSP, con una buona tenuta dei traffici ed una ulteriore spinta nella realizzazione di infrastrutture essenziali, grazie anche alla buona capacità di autofinanziamento dell'Ente.

Il bilancio, predisposto dal dirigente amministrativo Lorenzo De Conca, stima in maniera prudentiale entrate correnti superiori ai 34 milioni di euro (oltre 20 milioni riferiti ai diritti portuali e 11 milioni ai canoni derivanti dalle concessioni demaniali) a fronte di spese della stessa natura per circa 21 milioni di euro, con un avanzo corrente di circa 13 milioni di euro.

Grazie a questo positivo risultato di bilancio, sarà possibile avviare rilevanti operazioni di prestito, allo scopo di assicurare la copertura finanziaria per procedere con i grandi investimenti infrastrutturali previsti dall'Ente nel 2026 e che ammontano, nel complesso, a circa 127 milioni di euro, di cui 52 a carico dei privati.

Tra gli interventi più significativi spiccano la realizzazione del dragaggio del terzo bacino nel porto della Spezia e del canale di accesso nel porto di Marina di Carrara, la realizzazione del ponte mobile in località Pagliari e gli altri interventi infrastrutturali mirati sia ad incrementare l'efficienza degli scali di competenza, sia ad armonizzare il rapporto tra le attività portuali, ambiente e tessuto cittadino, quali la fascia di rispetto. Oltre a ciò, l'attività dell'Ente si concretizzerà nel portare avanti importanti interventi già avviati, in primis l'elettrificazione del porto e il nuovo molo crociere.

Anche nel 2026 si conferma pertanto in prospettiva, nonostante l'incerta congiuntura economica e geopolitica generale, che si riflette sulla quasi totalità dei porti italiani, la buona tenuta dell'AdSP.

La Spezia, 7 novembre 2025